



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 118 Del <u>07/11/2019</u>	OGGETTO: <u>“Interrogazione - Palischermo di San Tommaso. Firmatario Consigliere Comunale Foti Antonio”.</u> <u>DISCUSSA</u>
---	---

L'anno duemiladiciannove, il giorno 7 del mese di **Novembre**, alle ore **19:50** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **31/10/2019** prot. N.706/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone	X		PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina		X	MAISANO Damiano		X	RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario		X	MANNA Carmela		X	RUSSO Lydia		X
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni		X	NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 21	ASSENTI N. 9
-----------------------	---------------------

Partecipa il Segretario Generale: **Dott.ssa Andreina MAZZU'**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

In continuazione di seduta.

All'atto della trattazione dell'argomento di pari oggetto del presente verbale, sono **presenti 14** Consiglieri e **16 assenti** (Andaloro, Alesci, Cocuzza, Coppolino, Di Bella, Maimone, Maisano, Magliarditi, Manna, Midili, Magistri, Piraino, Puliafito, Russo L., Sindoni e Spinelli).

Viene trattato il **5° punto** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Interrogazione - Palischermo di San Tommaso. Firmatario Consigliere Comunale Foti Antonio"**.

Il Consigliere **Foti** dà lettura della interrogazione che viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale comprensiva di una nota della Soprintendenza di Messina del giugno 2019 indirizzata al Sindaco.

Risponde il **Sindaco** dando lettura della nota a firma dell'Assessore Salvo Presti che viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Aggiunge che la Soprintendenza ha diffidato l'ente ad effettuare interventi di messa in sicurezza entro 45 giorni. Superati i 45 giorni la norma prevede, perdurando l'inadempimento, che la Soprintendenza, con proprie risorse, provvede all'intervento recuperandole successivamente dal Comune.

La Soprintendenza ha diffidato l'ente, ma successivamente, come per molti Enti, probabilmente non avendo risorse, non è intervenuta.

Aggiunge che vorrebbe condividere con i Consiglieri Comunali la possibilità di utilizzare la tassa di soggiorno per restaurare e mettere in sicurezza il Palischermo di San Tommaso. In tal caso ritiene opportuno contattare anche gli albergatori per dei suggerimenti.

Precisa che se il Consiglio Comunale ritiene che una quota di quelle risorse sia opportuno destinarla alla messa in sicurezza del Palischermo è possibile deciderlo assieme visto che è perfettamente rispondente al vincolo di utilizzo della tassa di soggiorno.

Evidenzia che una volta restaurato il Palischermo può essere posizionato ovunque.

I Consiglieri condividono l'ipotesi di una conferenza con gli albergatori.





PROT. n. 413 del 27-02-19
coordinatore servizio responsabile U.O.
n. 31
responsabile del procedimento il dirigente o delegato

All'Assessore ai BB.CC. del Comune di Milazzo
Dott. Salvatore Presti

→ e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale di Milazzo

Oggetto: Interrogazione Palischermo di San Tommaso

Interrogazione Toti

COMUNE DI MILAZZO
Prot A/P: Arrivo
N. 0014414 del 27-02-2019

PREMESSO CHE

in data 16.11.1985 il Dott. Stefano Composto comunicava la propria disponibilità all'Onorevole Amministrazione Comunale di Milazzo a cedere parte del naviglio, a suo tempo comprato dalla ex tonnara, al prezzo simbolico di una lira (Oggetto: "Cessione naviglio ex Tonnara" - Prot. 31043 del 13.11.1985);

come si evince da numerose testimonianze fotografiche il Palischermo veniva effettivamente ubicato nell'area antistante il Paladiana in occasione del Premio Regia Televisiva, organizzato nella città di Milazzo nelle edizioni 1991 e 1992;

in data 12 novembre 1996 il Settore BB.CC. - P.I. e Promozione Umana della Città di Milazzo, in riferimento alla nota n. 314 - IV del 16.03.1996, comunicava alla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali (Sezione Beni etno - antropologici di Messina) riportando testualmente: "*che i barconi di che trattasi sono di proprietà di questo Comune*", con la firma del Sindaco Dott. Carmelo Pino (Oggetto: Milazzo Me - Palischermo dell'Antica Tonnara del Tono - Iniziative svolte ad assicurare la Tutela del reperto - Nota Prot. 41777);

in data 14.01.2003, con nota Prot. n. 2517 del 15.01.2003, il dott. Stefano Composto in risposta alla lettera del 28.06.2001 Prot. 34141, precisava all'allora Sindaco della Città di Milazzo Ing. Nino Nastasi: "*che le barche, a suo tempo adibite alla pesca del tonno, sono state già nella disponibilità di codesto comune sin dall'anno 1985*";

nella nota su citata del 14.01.2003 il dott. Stefano Composto ribadiva che l'Amministrazione Cartesio, in occasione del Premio Regia Televisiva, chiedeva la possibilità di utilizzare detti barconi e di acquisirli al patrimonio comunale e che, con la già richiamata nota del 16.11.1985 – protocollata dal Comune in data 18.11.1985 al numero 31048 – , il Composto aderiva a tale richiesta;

VISTO

il D.A. n. 4926 del 18/12/1989;

la L.R. n. 80 del 1/08/1977;

il D. Lgs 42/2004 del 22/01/2004;

l'art. 146 cod. navigazione

l'art. 1162 cod. civ.

CONSIDERATA

la nota Prot. 1145 dell'11/06/2002 della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina (servizio per i beni storico-artistico ed etnoantropologici) avente ad oggetto: “Milazzo – Tutela beni mobili tonnara”;

la nota Prot. n. 985/16602 del 14/04/2003 del settore Beni Culturali – Sez. Tecnica della Città di Milazzo;

la nota Prot. 6554 del 12/02/2014 del Comune di Milazzo avente ad oggetto “Messa in sicurezza palischerma antica Tonnara del Tono di Milazzo”;

la nota Prot. n. 1148/x – 79 – 14 del 21 febbraio 2014 della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina (U.O. 10 Sezione per i Beni Demoetnoantropologici) avente ad oggetto “Comune di Milazzo. Palischerma di S. Tommaso – Apposizione tabelline con didascalie e cartellonistica”;

la nota Prot. 7394/10 del 02 ottobre 2015 della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina (U.O. 10 Sezione per i Beni Demoetnoantropologici) avente ad oggetto “Comune di Milazzo – Richiesta rinnovo permesso pulizia palischermo S. Tommaso”;

la nota Prot. n. 2044/10 del 18 marzo 2016 della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina (U.O. 10 Sezione per i Beni Demoetnoantropologici) avente ad oggetto “Milazzo - Segnalazione degrado antica imbarcazione della Tonnara del Tono – Piazza S. Papino e che riporta testualmente: *“Perviene ulteriore segnalazione sullo stato di Conservazione del bene in oggetto sottoposto a tutela Ope Legis in quanto di proprietà comunale, trasmessa via mail anche a codesto Comune da parte del Sig. Massimo Tricamo [...]”*;

la nota Prot. n. 450 del 28/04/2016 del Comune di Milazzo (9° Servizio) avente ad oggetto “Palischermo San Tommaso”, firmata dall'Assessore Dott. Salvatore Presti ed inviata alla Soprintendenza ai BB.CC. e AA. (Sezione per i beni demoetnoantropologici U.O.10);

la nota Prot. n. 3217 del 4 maggio 2016 della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina (U.O. 10 Sezione per i Beni Demoetnoantropologici) avente ad oggetto “Palischermo San Tommaso – Richiesta documentazione”;

la nota protocollo n. 2101 del 03/04/2017 della 4 sez. beni paesistiche, Demo Etno antropologica;

la nota Prot. n. 2784 del 17 maggio 2018 della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina avente ad oggetto “Comune di Milazzo. Palischermo S. Tommaso. Opere di tutele e presidio”, nella quale si riporta testualmente: *“Dagli atti in possesso di quest'Ufficio, nonché da quanto emerso dalle interlocuzioni con codesto assessore, è indubbio che codesto Comune è proprietario del palischermo “San Tommaso” collocato sin dal 1989 alla pubblica fruizione su spazio demaniale perimetrato e coperto”*;

la relazione della Società Milazzese di Storia Patria (attività svolta nel 2018) nella quale, nella parte dedicata al Palischermo S. Tommaso, si riporta testualmente: *“Unica nota degna di rilievo, la comunicazione recentemente giunta al Comune con la quale - a seguito della nostra ennesima nota (5 novembre 2018) - la Sovrintendenza di Messina ha imposto lo scorso gennaio il termine di 45 giorni allo scopo di provvedere alla salvaguardia del bene, sulla base di considerazioni che il Sovrintendente Micali ha manifestato agli organi di stampa in questi termini: Il codice dei beni culturali dice espressamente che deve provvedere alla conservazione il proprietario o chi ne ha il possesso. E indubbiamente il Comune di Milazzo ne ha il possesso, poiché l'imbarcazione si trova in un'area di proprietà comunale”*.

PRESO ATTO

dei numerosi solleciti e delle missive della Società Milazzese di Storia Patria e del suo Presidente dott. Massimo Tricamo, dell'associazione Tono SoleMare finalizzati alla tutela e alla manutenzione del Palischermo;

delle numerose interlocuzioni formali tra l'Assessorato ai BB. CC del Comune di Milazzo e la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina;

Visto l'art. 10 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di Milazzo;

Interroga l'Assessore ai BB.CC. del Comune di Milazzo Dott. Salvatore Presti

1. se il suo Assessorato, nel corso di questi anni, è riuscito a definire la questione legata alla proprietà del Palischermo;
2. se il suo Assessorato, di concerto con la Soprintendenza di Messina, ha predisposto misure atte alla tutela, alla salvaguardia, manutenzione del bene e rifunzionalizzazione del Palischermo in un'ottica di fruizione in un percorso turistico legato alle tradizioni marinare della Città di Milazzo;
3. se codesta Amministrazione e quindi il suo Assessorato ha richiesto formalmente preventivi di spesa, al fine di valutare eventuali interventi di messa in sicurezza e di tutela sul Palischermo.

Lo scrivente, sulla base di quanto disposto dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, intende ricevere risposta in Consiglio Comunale.

Milazzo, 26 febbraio 2019


Antonio Foti
Consigliere comunale di Milazzo

Prot. n. 234 DEL 7.11.2019

Interrogazione da Antonio Foti su **Palischermo San Tommaso** del 26 Febbraio 2019

Risposta 1) Con riferimento alla definizione della titolarità del bene, l'ultima nota giunta dalla Soprintendenza di Messina, a firma dell'allora Soprintendente arch. Orazio Micali, del 18 Gennaio 2019, dichiarava possibile la mancanza di atto di accettazione di donazione del bene, configurando in ogni caso la presenza su suolo pubblico, ex art 32 e 33 del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004 n.42 Resta ferma la necessità di approfondire ulteriormente la questione legata ai profili di limitazioni alla possibilità di trasferirne la proprietà o la detenzione di Beni mobili sottoposti a tutela tenuto conto anche delle modifiche legislative alternatesi nel lungo corso di questi anni. L'insediamento del nuovo Soprintendente di Messina, arch. Mirella Vinci, consentirà a me personalmente e ai nostri Uffici di poter riprendere la definizione giuridica del caso.

Risposta 2) Sempre a seguito della nota del Soprintendente 0000320 del 18 Gennaio 2019, in cui veniva richiamata la precedente n. prot. 0002784 del 17/05/2018 e l'applicazione, decorsi infruttuosamente 45 giorni dalla data di ricevimento, degli artt. 33 e 34 del Decreto Legislativo n.42 del 22 Gennaio 2004, non è ad oggi giunta la relazione tecnica ex art. 33 c.1, né si è proceduto all'applicazione del c.5 e c.6 del medesimo articolo.

Risposta 3) E' intendimento di questo Assessorato concordare col Soprintendente in carica la predisposizione di un piano funzionale di conservazione e valorizzazione del bene valutandone una miglior efficacia e rapidità attraverso l'applicazione del regime giuridico degli artt. 35 e 36 che prevedono l'intervento degli Organi Statali centrali in misura totale o in ogni caso fino alla metà.

F. To
SALVO PRESTI
ASS. RE BB. CC.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
ANDREINA MAZZU

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano
MAMA MAGLIARDITI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 26/11/19 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--